



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2022

OGGETTO: Mozione n. 53/2022 – Affidamento familiare a Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che in Italia l'istituto dell'affido familiare è regolamentato dalla legge 149/01 e successive modifiche, in cui si afferma il diritto del minore ad essere educato nella propria famiglia e, in mancanza di essa, a poter fruire delle cure di una famiglia altra, che possa quindi esercitare una funzione vicariante;

Tenuto conto che diversamente dall'adozione, che comporta l'instaurarsi di un legame filiale definitivo ed esclusivo, l'affido familiare consiste nell'inserimento del minore in una famiglia diversa da quella di origine, che ad essa tuttavia non si sostituisce ma si affianca, costituendo così una misura provvisoria e che rientra in uno degli strumenti più forti rispetto alla prevenzione dell'istituzionalizzazione del minore stesso;

Considerato che l'affidamento familiare a Genova ha una lunga storia infatti la nostra città l'ha introdotto e regolamentato, tra i primi Comuni in Italia, già nel 1978, con l'istituzione dei consultori familiari e come riconversione dell'istituto del "baliatico" previsto dall'ex ONMI. Successivamente, e per 16 anni (dal 1980 al 1996), l'affido è stato gestito dalle Unità Sanitarie Locali, cui il Comune di Genova aveva affidato in gestione le competenze sociali;

Rilevato che nel 1996, con la ripresa delle funzioni sociali da parte del Comune, lo strumento dell'affidamento viene rilanciato attraverso la creazione di una struttura organizzativa, quale supporto ai complessi processi gestionali e garanzia di continuità;

Tenuto conto che il cammino fatto negli anni è stato notevole e ha collocato il Comune di Genova tra i più attivi ed attenti a questo strumento: nei primi anni 80 si contavano qualche decina di affidamenti e alla fine del decennio il loro numero oscillava tra i 60 e gli 80. Nel '95, anno in cui era stato organizzato il Convegno nazionale "L'affido familiare oggi: una ricerca per ridefinire la rotta", avevano raggiunto quota 120-130;

Rilevato che sul sito del Comune di Genova nello spazio dedicato all'affido si legge "Oggi si conta una media superiore ai 300 affidamenti annui. Tra questi, si registra un aumento degli affidi di neonati, rispetto ai quali è stato attivato un intervento specifico";

Rilevato altresì che il sito del Comune di Genova sull'affido familiare è aggiornato al 2019 per una parte e non contiene alcune informazioni sulla nuova organizzazione del sistema, sul ruolo e sulle associazioni coinvolte, sul centro affido, sulla riorganizzazione dei servizi comunali e sanitari;

Tenuto conto che a seguito di una interrogazione scritta in merito alla situazione degli affidamenti familiari l'Assessorato competente ha fornito i seguenti elementi: nel 2021 in Comune a Genova sono scesi a 250 gli affidamenti familiari di cui 213 nella fascia 0-17 anni (188 convivenza e 25 tempo parziale) e 37 nella fascia 18-21 di cui 36 in convivenza;

Considerato che a febbraio 2021 il Comune di Genova scrive sulla pagina istituzionale: attualmente a Genova sono in affido circa 332 bambini;

Rilevato che numeri così bassi non sono mai stati registrati negli ultimi anni e segnalano una grande crisi dello strumento a cui l'Amministrazione Comunale non sembra aver attivato strumenti per fronteggiare tale crisi;

Considerato che ad inizio 2017 era stata approvata in Consiglio Comunale l'istituzione di un Centro Affido Familiare, con sede al piano terra del Matitone la cui nuova organizzazione avrebbe dovuto permettere una migliore funzionalità e una più intensa collaborazione tra Comune, Asl 3 Genovese e Associazioni delle famiglie, Centro Affido che ha avuto non poche difficoltà negli anni successivi ad essere costituito;

Si ricorda che è stata approvata a Genova una mozione che impegnava l'amministrazione a far sì che venisse istituita la giornata nazionale dell'affidamento familiare in Italia;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivare tutte le azioni possibili per rilanciare lo strumento dell'affido familiare attraverso formazione delle famiglie, riorganizzazione dei servizi e valutazione di quanto accaduto finora per far sì che la prevenzione passi anche attraverso misure specifiche come queste.
- A procedere al rinnovo del protocollo scaduto nel 2018 sull'affidamento familiare tra Comune di Genova, Asl3 ed Associazioni.

Proponenti: Lodi, D'Angelo, Alfonso, Bruzzone, Kaabour, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Pirondini, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Pirondini, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.